



L'INTERVISTA. Il numero 22: «Ora sono in vacanza, ma nel 1998...»

Un arbitro olandese dirigerà il debutto azzurro

NOSTRO SERVIZIO

■ DALLAS. L'incontro fra Italia e Eire sarà diretto dall'olandese Mario Van der Ende affiancato dai guardialinee Jan Dolstra (Olandese) e Hae-Yong Park (Corea del Sud), mentre a dirigere Italia-Norvegia ci sarà il tedesco Helmut Krug affiancato dal finlandese Tapio Yli-Karro e dall'inglese Roy Pearson. Il debutto degli arbitri italiani nel mondiale è fissato per il 22 giugno quando Fabio Baldas dirigerà Usa-Colombiana, mentre il 20 giugno scenderà in campo il guardialinee Domenico Ramicone nella partita Brasile-Russia. Spetterà al direttore di gara messicano Arturo Brizio Carter, invece, dirigere la partita inaugurale dei mondiali in programma dopodomani a Chicago tra la Germania e Bolivia.

interpretare con più elasticità la regola del fuori gioco, a tutto vantaggio della spettacolarità.

Agli arbitri di Usa 94, durante il corso di addestramento effettuato nel marzo scorso a Dallas, sono state impartite precise disposizioni per punire gli interventi duri alle spalle ed altre scorrettezze più eclatanti, mentre nessun rimedio è stato possibile adottare per le tattiche del fuori gioco che rallentano il gioco. Resta inteso, quindi, che in caso di dubbio gli arbitri devono astenersi dal fischiarne il fuorigioco. Mentre per quel che riguarda il gioco falso, vale ricordare che era stato deciso che la somma delle ammonizioni sarebbe stata azzerata nel passaggio dal primo al secondo turno. In altre parole: un giocatore che sarà ammonito per la seconda volta nell'ultima partita della prima fase non sarà squalificato in caso di passaggio della sua squadra al turno successivo.

Nel frattempo, le «giacchette nere» (che per altro in terra americana saranno indossate da casacche colorate) se ne stanno chiusi a Dallas per prepararsi ai mondiali. Anche per loro si tratta di un vero e proprio ritiro. Con la differenza, rispetto ai calciatori, che stanno a direttive di più d'un mister. Gli arbitri, infatti, stanno seguendo una serie di lezioni teoriche e pratiche che serviranno a uniformare il loro comportamento nel corso degli incontri mondiali.

Fra i «professori», c'è anche l'italiano Casarin, mentre due sono gli italiani che scenderanno in campo con il fischietto in mano, Baldas e Pairetto (che comunque, in base alle designazioni di ieri non debutterà nelle prime 24 partite) e uno con la bandierina, Ramicone. Ma la gran parte dell'impegno di arbitri riuniti a Dallas la stanno profondendo per trovare la condizione fisica ideale prima di scendere in campo. «Il nostro obiettivo - ha detto il portavoce della Fifa Diano Tognoni - è che gli arbitri diano il meglio di sé e lavorino con impegno e lealtà».



Gadget per i mondiali di calcio nei negozi americani

Christian Lutz/Agf

Bucci, l'ultimo arrivato

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCESCO ZUCCHINI

■ MARTINSVILLE. Ci si può svegliare nel cuore della notte, di soprassalto, la fronte impregnata di sudore: si racconta che il primo incubo azzurro sia toccato a Dino Baggio. Si può stare al telefono anche un'ora al giorno, tanto paga la Figc, per ritrovare equilibri, parole di conforto e un po' delle nostre certezze quotidiane: capita a Casiraghi e Roby Baggio. Un mese (e forse più) nel nido americano è lungo; e lo si capisce bene adesso, perché dopo una settimana sono parecchi ad essere già in tilt, e non solo fra i giocatori. Tre giorni al debutto, nervi a fior di pelle. Destino quasi comune a tutti. Diciamo «quasi» perché un'eccezione è sicura: Luca Bucci, il terzo portiere, è tranquillissimo. Vada come vada, lui non giocherà mai: è l'unico dei 22 ad averne la certezza. «Mi sembra già un premio essere qui. Tre mesi fa non ci avrei mai creduto, avevo prenotato le vacanze in anticipo. È andata così: poi, in America non c'ero mai stato, ho sempre viaggiato poco, per riposare si sta bene solo a casa. Anche se non gioco, fa niente. Ho 25 anni, posso aspettare. Succede spesso che il

partire presto "così dopo non ti metti a correre in macchina", l'ho presa troppo alla lettera». È l'unico della Nazionale sprovvisto di telefono cellulare. («Per il nostro mestiere è perfettamente inutile»), proprio come Arrigo Sacchi, il ct che ha sempre creduto in lui. «Ci conoscemmo quando allenava il Parma: facevo parte della squadra primavera, ma l'anno successivo in serie B mi portò spesso in panchina e mi fece anche debuttare». Una stima reciproca che parte da lontano. Per questo Sacchi, al momento di decidere, ha preferito Bucci a tutti gli altri: meglio un ragazzo tranquillo a uno competitivo come Rossi o Peruzzi. E poi Bucci è ha una caratteristica particolare: gioca bene anche con i piedi, è un portiere rivoluzionario come il ct.

Luca Bucci è un personaggio particolare: nel senso che è sempre calmo, dà l'impressione di non prendersela mai. Ha un senso tutto suo dei ritmi di giornata, del tempo che passa: non corre, non s'affrettava, piuttosto tende a programmare, anticipare. È l'ultimo della lista, ed è stato anche l'ultimo ad essere convocato: ma a Sportilia fu il primo ad arrivare nel giorno del raduno. Si presentò ai cancelli con un'ora e mezza di anticipo «credevo di essermi sbagliato, non vedevo nessuno, neanche una telecamera, un operatore-tv». Mia moglie Maura mi aveva suggerito di

vano perché venivo da Reggio, la città rivale. E poi la delusione della Coppa delle Coppe persa in finale: per molti miei compagni è stato diverso, loro l'avevano già vinta un anno prima.

Ma torniamo al Bucci che si adatta a tutto. «Il mister mi fa fare anche il guardialinee nelle partite. In genere però gioco da terzino sinistro. Spenamo che Maldini recuperi presto dall'infortunio... in ogni caso sono in competizione con Tassotti e Benarrivo». Ventiduesimo: che significa? «Metto il mio entusiasmo a disposizione dei compagni». Esegue alla lettera quel che Sacchi gli ha chiesto.

Figlio di un «maitre» d'hotel, Bucci è nato a Bologna, a due anni si trasferì a Reggio, a 15 a Parma dove ha fatto tutta la trafila delle giovanili, è stato prestato a Pro Patria, Rimini, Reggiana e Casertana, e ha fatto ritorno in Emilia. Dicono che l'unica volta che si è arrabbiato è stato a Caserta, quando un giornale di moda si presentò negli spogliatoi per ntrare i giocatori seminudi e costruirsi un servizio. «Io mi rifiutai, ma per errore nella didascalia inserirono il mio nome». Giusto sotto a un paio di chiappe. Luca Bucci si infuriò.

Acireale salvo dopo i rigori Pisa in serie C

Ieri pomeriggio a Salerno l'Acireale ha battuto il Pisa per 4-3 ai rigori (0-0 dopo i supplementari) nello spareggio per non retrocedere in C1. La squadra siciliana resta in B, i toscani passano alla serie inferiore.

E oggi spareggio Cesena-Padova per un posto in A

Sul campo neutro di Cremona oggi (ore 17, diretta tv su Rai2) verrà giocato lo spareggio per la promozione in serie A fra Cesena e Padova. Si prevede un grande afflusso di tifosi: 6-7mila del Padova e più o meno altrettanti romagnoli.

Il Napoli presenta Guerini

Il nuovo allenatore del Napoli Vincenzo Guerini sarà presentato questa mattina alle 12 presso il centro Paradiso di Soccavo. L'ufficializzazione verrà compiuta subito dopo un consiglio d'amministrazione.

Giovani calciatori angolani «scomparsi»

Quindici giovani calciatori angolani sono scomparsi dalla notte scorsa a Lisbona. I ragazzi partecipavano a un torneo giovanile internazionale.

Moto: morto il britannico Simon Prior

Il quarantenne britannico Simon Prior, passeggero di uno dei due sidecar coinvolti domenica in un incidente sulla pista di Hockenheim, è morto ieri mattina nell'ospedale di Mannheim per le ferite riportate. «Prior - ha detto un portavoce dell'associazione internazionale corse sidecar - era già in coma subito dopo l'incidente ed è morto per le gravi ferite alla testa e le altre lesioni interne. Sua moglie era con lui al momento della morte».

Atletica Abolita marcia indoor

La federazione internazionale di atletica leggera (Iaaf) ha deciso di abolire le gare di marcia indoor. La decisione ha effetto immediato: non vi sarà alcuna competizione di marcia già dai mondiali al coperto del 1995, fissati a Barcellona.

BASKET. Una sentenza della magistratura penale riapre il caso Fortitudo

Milano si mangia mezza Trieste

■ MILANO. Adesso è ufficiale: Giuseppe Stefanell entra nell'Olimpia Milano, la più gloriosa società italiana di basket, e Bogdan Tanjevic è il nuovo allenatore. Due comunicati, drammi quasi contemporaneamente dall'attuale proprietario dell'Olimpia, Gianmarco Gabetti, e dalla Stefanell s.p.a., ufficializzano una intesa ormai annunciata da giorni. Ma non precisano molto: assetto tecnico e societario, impianto di gioco si conosceranno più avanti. La nota dell'azienda si limita a informare che «la Stefanell spa ha raggiunto un accordo di sponsorizzazione con la pallacanestro Olimpia Milano, società ricca di storia e di successi». Nel comunicato di Gabetti si afferma che «ulteriori informazioni sulle altre conseguenze pratiche di tale accordo (nuovo assetto tecnico e societario, impianto di gioco) verranno tempestivamente comunicate non appena definite».



Gregor Fucka il più rappresentativo giocatore della Stefanell

«Fin qui le comunicazioni ufficiali. Ma è chiaro che, nell'intesa fra Stefanell e Gabetti, c'è ben altro: l'imprenditore trevigiano entrerà nell'assetto societario dell'Olimpia con una quota di maggioranza ma per ufficializzare questo ingresso è necessario che, prima, Stefanell ceda la sua partecipazione nel club triestino. Quando ciò sarà avvenuto, Bepi Stefanell potrà entrare ufficialmente nell'Olimpia. Lo farà con un apporto finanziario e con i cartellini di alcuni dei giocatori di Trieste (Gentile, De Poi, Fucka, Piutti, Cantarello, anche se quest'ultimo potrebbe restare nel club giuliano per un anno, visto che dovrà sottoporsi ad intervento chirurgico

come team manager) e che comunque «dovremo costruire una squadra equilibrata, forte, che lotti per lo scudetto».

Intanto, la magistratura ha emesso ieri una sentenza che farà discutere, e non solo nel mondo del basket. Offrire un premio a vincere, e cioè per raggiungere lo scopo che qualsiasi giocatore si prefigge in qualsiasi competizione sportiva, non configura estremi penali. È quanto ha sancito il Gip della Pretura circondariale di Modena, Tiziana Naccaroni, che ha archiviato il fascicolo sul presunto illecito sportivo avvenuto nella partita dei playoff della serie A di basket Burghy Modena-Marr Rimini del 2 maggio di un anno fa, quando - secondo l'accusa - venne promesso da un tifoso ed ex dirigente della Fortitudo Bologna un premio a vincere ad alcuni giocatori modenesi. Il procedimento era stato aperto nei confronti proprio del tifoso, Ezio Serafini, e del general manager della Burghy, Valerio Govoni, che in virtù della decisione del Gip sono prosciolti. La Fortitudo sarebbe stata avvantaggiata, nella lotta per la serie A/1, da un successo dei modenesi. I bolognesi, che poi vennero promossi battendo nell'ultima giornata la Marr, vennero puniti dalla giustizia sportiva con la penalizzazione di 6 punti da scontare nel campionato, che si è concluso il mese scorso. La magistratura si era occupata della vicenda dopo che il presidente federale, in base ad un articolo della legge dell'89 varata dopo lo scandalo del calcio scommesse, le aveva trasmesso gli atti del caso.

ITALIA RADIO NON DEVE CHIUDERE!

PERCHÉ UNA VOCE PROGRESSISTA NAZIONALE E DEGLI ASCOLTATORI, NON VENGA CHIUSA, MA RILANCIATA, AMPLIATA E IL SUO SEGNALE RIPRISTINATO IN TUTTA ITALIA, aderite ai circoli di ITALIA RADIO sorti spontanei per organizzare un sostegno attivo e finanziario.

Comunicateci (via radio o fax 06.87182187) la nascita di nuovi circoli di ascoltatori (basta un telefono!), necessari soprattutto per le zone attualmente scoperte dal segnale radio.

ITALIA RADIO

06.6796539-6791412

Piazza del Gesù, 47 - 00186 Roma

- | | |
|-----------------------------------|---------------------|
| Circolo di TORINO | 011.5620914 |
| Circolo di GENOVA | 010.590670-403345 |
| Circolo di MILANO | 02.70103183 |
| Circolo di MILANO (Est) | 02.95301348/54 |
| Circolo di MILANO (Nov. Mil.) | 02.9102943 |
| Circolo di MANTOVA | 02.3565539 |
| Circolo di BOLOGNA | 0376.446659 |
| Circolo di MASSALOMBARDA (RA) | 051.569067-5620914 |
| Circolo di PRATO (FI) | 0545.84465 |
| Circolo di MONTELUPO (FI) | 0574.35612 |
| Circolo di PISTOIA | 0571.51662 |
| Circolo di MONTEMURLO (PT) | 0573.364057 |
| Circolo di ROMA (Casal dei Pazzi) | 0574.792031 |
| Circolo di ROMA (Talenti) | FAX 06.87182187 |
| Circolo di ROMA (Cassa) | 06.86895665 |
| Circolo di ROMA (Palocco/EUR) | 06.3315886 |
| Circolo di ROMA (Marconi) | 06.52351222-5091968 |
| Circolo di RIETI | 06.5565263 |
| Circolo di BARI | 0330.429196 |
| Circolo di PALERMO | 060.5560463 |
| | 091.6731919 |

A cura del Coordinamento dei Circoli Romani (fax 06.87182187)